



Comune di Bolzano  
Stadtgemeinde Bozen

5.0 Ripartizione Pianificazione e sviluppo del territorio  
5.0 Abteilung für Raumplanung und -entwicklung  
5.3. Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio  
5.3. Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums

Prot. Nr. 9/9  
Bolzano Bozen 25/09/2007  
Incaricato Sachbearbeiter Gianluca Segatto  
Orari al pubblico Parteinverkehr  
lun mer ven Mo Mi Fr 9.00/12.30  
mar Di 9.00/12.30 15.00/16.30  
gio Do 8.30/13.00 14.00/17.30

**Oggetto:** disposizioni per l'utilizzo di impianti termici  
– temperature negli ambienti, periodi di  
accensione ed orari di utilizzo.

**Betreff:** Bestimmungen für die Benützung von Heiz-  
anlagen – Raumtemperatur, Heizperiode  
und Heizzeiten

### Il Sindaco

Considerato che l'obiettivo primario per la riduzione dell'inquinamento atmosferico è quello di contenere quanto più possibile tutte le fonti di emissioni, attraverso provvedimenti programmatici a lungo breve, medio e lungo termine, sia attraverso la limitazione alla circolazione dei veicoli più inquinanti, si attraverso l'adozione di disposizioni per il funzionamento e l'utilizzo degli impianti termici;

visto il Piano provinciale della qualità dell'aria, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1992 del 6 giugno 2005;

viste le Direttive europee 1999/30/CE, 2000/69/CE e 2002/3/CE, con le quali sono stabiliti i valori limite e gli obiettivi di qualità dell'aria da raggiungere sul territorio dell'Unione europea;

visti gli articoli 7, 7bis, 8 e 9 della L.P. 16.3.2000, n. 8, concernente "Norme per la tutela della qualità dell'aria";

visto il Decreto del Presidente della Provincia 31.3.2003, n. 7 e successive modifiche - "Regolamento sulla qualità dell'aria";

Das vorrangige Ziel der Verminderung der Luftverschmutzung kann in erster Linie durch die weitestgehende Beschränkung aller Emissionen erreicht werden. Dies erfolgt durch lang-, mittel- und kurzfristige Planungsmaßnahmen zur Verminderung des Verkehrs der am stärksten die Umwelt verschmutzenden Fahrzeuge einerseits und zur Einführung von Bestimmungen zur Funktionsweise und zum Gebrauch von Heizanlagen andererseits.

Es wurde Einsicht genommen in den Landesluftqualitätsplan, der mit Beschluss der Landesregierung Nr. 1992 vom 06. Juni 2005 genehmigt worden ist.

Mit den EU-Richtlinien 1999/30/CE, 2000/69/CE und 2002/3/CE wurden die auf dem Gebiet der Europäischen Union geltenden Grenzwerte und die zu erreichenden Ziele im Bereich Luftqualität festgesetzt.

Es wurde Einsicht genommen in Art. 7, 7bis, 8 und 9 des L.G. Nr. 8 vom 16.03.2000 – „Bestimmungen zur Luftreinhaltung“.

Es wurde Einsicht genommen in das Dekret des Landeshauptmannes Nr. 7 vom 31.03.2003 in geltender Fassung – „Durchführungsverordnung zur Luftqualität“.



Comune di Bolzano  
Stadtgemeinde Bozen

considerato che tale Piano impone alle Amministrazioni comunali l'adozione di un programma di riduzione dell'inquinamento atmosferico;

considerato che la Legge 9 gennaio 1991, n. 10 ha fissato, tra l'altro, disposizioni per l'uso razionale dell'energia e di risparmio energetico;

rilevato che il D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia", fissa, tra l'altro temperature ed orari di accensione massimi di detti impianti, tenuto conto delle diverse condizioni climatiche e dell'uso degli edifici;

rilevato che la città di Bolzano rientra nella zona climatica "E" di cui all'art. 2 del D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412;

rilevato che il D.P.R. 412/93 classifica come segue le varie categorie di edifici, a seconda del loro utilizzo:

**E.1:**

Edifici adibiti a residenza e assimilabili:

1. abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo, quali abitazioni civili e rurali, collegi, conventi, case di pena, caserme;
2. abitazioni adibite a residenza con occupazione saltuaria, quali case per vacanze, fine settimana e simili;
3. edifici adibiti ad albergo, pensione ed attività similari.

Im Landesluftqualitätsplan ist für die Gemeindeverwaltungen die Pflicht festgelegt, einen Plan zur Reduzierung der schädlichen Emissionen zu erlassen.

Im Gesetz Nr. 10 vom 9. Januar 1991 sind unter anderem Bestimmungen für die rationale Energienutzung und die Energieeinsparung enthalten.

Das D.P.R. Nr. 412 vom 26. August 1993 „Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia“ legt unter anderem die Temperaturen und die höchsten zulässigen Zeiträume für den Betrieb der genannten Anlagen fest, wobei auch die verschiedenen klimatischen Bedingungen und die Zweckbestimmung der Gebäude beachtet werden.

Im Sinne von Art. 2 des D.P.R. Nr. 412 vom 26. August 1993 gehört die Stadt Bozen zur Klimazone „E“.

Das D.P.R. 412/93 teilt die Gebäude entsprechend ihrer Zweckbestimmung in folgende Kategorien ein:

**E.1:**

Wohngebäude und ähnliche:

1. ständig für Wohnzwecke dienende Wohnhäuser wie Zivil- und Landwohnungen, Heime, Kloster, Haftanstalten, Kasernen;
2. gelegentlich für Wohnzwecke dienende Wohnhäuser wie Ferien- und Wochenendhäuser oder ähnliche;
3. Gebäude, die als Hotel, Pension oder für ähnliche Tätigkeiten dienen.



## E.2

Edifici adibiti a uffici e assimilabili: pubblici o privati, indipendenti o contigui a costruzioni adibite anche ad attività industriali o artigianali, purché siano da tali costruzioni scorporabili agli effetti dell'isolamento termico.

## E.3

Edifici adibiti a ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili: ivi compresi quelli adibiti a ricovero o cura di minori o anziani nonché le strutture protette per l'assistenza ed il recupero dei tossicodipendenti e di altri soggetti affidati a servizi sociali pubblici.

## E.4

Edifici adibiti ad attività ricreative, associative o di culto e assimilabili:

1. quali cinema e teatri, sale di riunione per congressi;
2. quali mostre, musei e biblioteche, luoghi di culto;
3. quali bar, ristoranti, sale da ballo.

## E.5

Edifici adibiti ad attività commerciali e assimilabili: quali negozi, magazzini di vendita all'ingrosso o al minuto, supermercati, esposizioni.

## E.6

Edifici adibiti ad attività sportive:

1. piscine, saune e assimilabili;
2. palestre e assimilabili;
3. servizi di supporto alle attività sportive.

## E.2

Gebäude, die als öffentliche oder private, einzelne oder gemeinsame Büros oder Ähnliches dienen, auch in Industrie- oder Handwerksgebäuden, wenn sie von diesen in Bezug auf die thermische Isolierung abgetrennt werden können.

## E.3

Gebäude, die als Krankenhäuser, Klinik, Heilanstalt und Ähnliches dienen, einschließlich der Gebäude für die Aufnahme oder Behandlung von Minderjährigen oder Senioren sowie der geschützten Einrichtungen für die Pflege und die Wiedereingliederung von Drogenabhängigen oder anderer Personen, die von öffentlichen Sozialdiensten betreut werden.

## E.4

Gebäude, die für Freizeit-, Vereins- oder Kultttätigkeiten und Ähnliches dienen:

1. z.B. Kinos und Theater, Sitzungssäle für Kongresse;
2. z.B. Ausstellungen, Museen und Bibliotheken, Kultstätten;
3. z. B. Bars, Restaurants, Tanzsäle.

## E.5

Gebäude, die für Handelstätigkeiten und Ähnliches dienen: z.B. Geschäfte, Warenhäuser für den Groß- und Einzelhandel, Supermärkte, Ausstellungen.

## E.6

Gebäude für sportliche Tätigkeiten:

1. Schwimmbäder, Saunen und Ähnliches;
2. Fitnesscenter und Ähnliches;
3. Hilfsdienste für sportliche Tätigkeiten.



Comune di Bolzano  
Stadtgemeinde Bozen

### **E.7**

Edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili.

### **E.8**

Edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili.

Rilevato altresì che il D.P.R. 412/93 fissa per gli edifici, esclusi quelli appartenenti alla suddetta categoria **E8**, una temperatura all'interno degli immobili di 20°C + 2°C di tolleranza, ed un'accensione massima, nella fattispecie per l'area di Bolzano, fino a 14 ore giornaliere dal 15 ottobre al 15 aprile, salvo deroghe, negli orari compresi tra le ore 5.00 e le ore 23.00, fatti salvi i casi di cui all'art. 9, punti 5) e 6) del predetto D.P.R. n. 412/93;

rilevata pertanto la necessità di meglio dettagliare le modalità di utilizzo degli impianti termici, al fine di contenere le emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, che in particolare nel periodo invernale, contribuiscono all'inquinamento atmosferico presente anche nella città di Bolzano, tenuto anche conto del risparmio energetico che si può conseguire con una corretta conduzione degli impianti termici;

vista la Legge 9 gennaio 1991, n. 10, il D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 e successive modificazioni, il D.P.R. 551/99 ed il D.Lvo. n. 192 del 19 agosto 2005;

visto l'art. 29 del TUOC delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.G.R. n. 3/L del 1.2.2005

**invita**

### **E.7**

Gebäude, die für schulische Tätigkeiten (unabhängig von der Schulstufe) und Ähnliches dienen.

### **E.8**

Gebäude, die für Industrie- und Handwerkstätigkeiten und Ähnliches dienen.

Das D.P.R. 412/93 legt für die Gebäude – mit Ausnahme jener, die der Kategorie **E8** angehören – eine Raumtemperatur von 20°C + 2°C Toleranz sowie im Fall von Bozen eine Betriebsdauer von bis zu 14 Stunden pro Tag vom 15. Oktober bis zum 15. April (vorbehaltlich von Ausnahmen) zwischen 5.00 und 23.00 Uhr fest, ausgenommen sind die in Art. 9 unter Punkt 5) und 6) des genannten D.P.R. 412/93 genannten Fälle .

Es besteht daher die Notwendigkeit, genauere Einzelheiten zur Benutzung der Heizanlagen festzulegen, um die Emission von luftverschmutzenden Substanzen, die besonders in der Winterzeit zur Verschlechterung der Luftqualität in der Stadt Bozen beitragen, in Grenzen zu halten. Dies erfolgt auch angesichts der Energieeinsparung, die durch eine Korrekte Benutzung der Heizanlagen erzielt werden kann.

Es wurde Einsicht genommen in das Gesetz Nr. 10 vom 9. Januar 1991, in das D.P.R. Nr. 412 vom 26. August 1993 in geltender Fassung, in das D.P.R. 551/99 und in das ges.vertr. Dekr. Nr. 192 vom 19. August 2005.

Dies vorausgeschickt und nach Einsichtnahmen in Art. 29 des neuen E.T. der Regionalgesetze über die Gemeindeordnung, der mit D.P.R.A. Nr. 3/L vom 01.02.2005 genehmigt wurde,

**fordert**



Comune di Bolzano  
Stadtgemeinde Bozen

## der Bürgermeister

tutta la popolazione, le Aziende e le Amministrazioni, i conduttori di impianti termici e chiunque ne sia tenuto per legge, a gestire gli impianti di riscaldamento degli edifici in modo che la temperatura degli ambienti non superi i 20°C, utilizzando solo le tipologie di combustibili previste dalla legge per una corretta combustione, gestendo gli impianti di riscaldamento in modo da limitare al minimo indispensabile gli orari di accensione e la temperatura degli ambienti, nonché gli sprechi di energia.

## Dispono

per tutto il territorio comunale di Bolzano, quanto segue, tenuto conto della classificazione degli edifici e della zona di appartenenza della città di Bolzano – zona climatica “E”, di cui alle premesse:

### 1) la temperatura media all'interno degli edifici:

a. adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili (**categoria E8**) deve essere pari a 18°C + 2°C di tolleranza;

b. adibiti a residenza e assimilabili (**categoria E1**), ad uffici e assimilabili (**categoria E2**), ad ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili (**categoria E3**), ad attività ricreative, associative o di culto e assimilabili (**categoria E4**), ad attività commerciali e assimilabili: quali negozi, magazzini di vendita all'ingrosso o al minuto, supermercati, esposizioni (**categoria E5**), attività sportive (**categoria**

die gesamte Bevölkerung, die Betriebe und Verwaltungen, die Betreiber von Heizanlagen und all jene, die dazu laut Gesetz verpflichtet sind, **auf**, die Heizanlagen der Gebäude so zu betätigen, dass die Raumtemperatur 20°C nicht überschreitet, für eine korrekte Verbrennung nur die gesetzlich vorgesehenen Brennstoffe zu verwenden und die Heizanlagen so zu betätigen, dass die Heizzeit und die Raumtemperatur ebenso wie die Energievergeudung auf ein notwendiges Mindestmaß reduziert werden.

## DER BÜRGERMEISTER

## verfügt

für das gesamte Bozner Gemeindegebiet Folgendes (wobei die eingangs angeführte Einstufung der Gebäude und die Zugehörigkeit der Stadt Bozen zur Klimazone „E“ berücksichtigt werden):

### 1) Die durchschnittliche Raumtemperatur

a. in Gebäuden, die für Industrie- und Handwerkstätigkeiten und Ähnliches dienen (**Kategorie E8**) muss 18°C + 2°C Toleranz betragen,

b. in Gebäuden, die für Wohnzwecke und Ähnliches (**Kategorie E.1**), als Büros und Ähnliches (**Kategorie E.2**), als Krankenhäuser, Kliniken, Heilanstalten und Ähnliches (**Kategorie E.3**), für Freizeit-, Vereins- oder Kulttätigkeiten und Ähnliches (**Kategorie E.4**), für Handelstätigkeiten und Ähnliches – Geschäfte, Warenhäuser für den Groß- und Einzelhandel, Supermärkte und Ausstellungen – (**Kategorie**



Comune di Bolzano  
Stadtgemeinde Bozen

**E6)**, ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili (**categoria E7**), deve essere pari a **20°C + 2°C di tolleranza**.

**c.** Dergoghe per le disposizioni di cui al precedente punto **b)** possono essere concesse dall'Amministrazione comunale, solo per gli edifici appartenenti alle categorie **E3** ed **E6 (1) - piscine, saune ed assimilabili**, qualora vi siano oggettivi motivi legati alla destinazione d'uso.

**2)** L'esercizio degli impianti termici è consentito, salvo deroghe:

a) dal **15 ottobre al 15 aprile**, per un massimo di **14 ore giornaliere**, dalle ore **5.00 alle 23.00**.

**A)** Le disposizioni di cui al precedente punto **2)** comma **a)** relative alla **limitazione del periodo annuale di esercizio ed alla durata giornaliera di attivazione** non si applicano:

a. agli edifici rientranti nella categoria E.3;

b. alle sedi delle rappresentanze diplomatiche e di organizzazioni internazionali, che non siano ubicate in stabili condominiali;

c. agli edifici rientranti nella categoria E.7, solo se adibiti a scuole materne e asili nido;

d. agli edifici rientranti nella categoria E.1 (3), adibiti ad alberghi, pensioni ed attività assimilabili;

e. agli edifici rientranti nella categoria E.6 (1), adibiti a piscine saune e assimilabili;

f. agli edifici rientranti nella categoria E.8, nei casi in cui ostino esigenze tecnologiche o di

**E.5)**, für sportliche Tätigkeiten (**Kategorie E.6**) und für schulische Tätigkeiten aller Schulstufen und Ähnliches (**Kategorie E.7**) dienen, muss **20°C + 2°C Toleranz** betragen.

**c.** Ausnahmen von den unter Punkt **b)** angeführten Bestimmungen können von der Gemeindeverwaltung nur für Gebäude der Kategorie **E.3** und **E.6, 1) - Schwimmbäder, Saunen und Ähnliches** - gewährt werden, falls objektive Gründe in Zusammenhang mit der Zweckbestimmung bestehen.

**2)** Der Betrieb von Heizanlagen ist abgesehen von Ausnahmen

a) vom **15. Oktober bis zum 15. April für maximal 14 Stunden pro Tag**, von **5.00 bis 23.00 Uhr** erlaubt.

**A)** Die unter Punkt **2)**, Absatz a), genannten Bestimmungen zur **Beschränkung der jährlichen Heizperiode und der täglichen Betriebsdauer** gelten in folgenden Fällen nicht:

**a.** bei Gebäuden der Kategorie E.3;

**b.** für die Sitze von diplomatischen Vertretungen und von internationalen Organisationen, die nicht in Miteigentumshäusern untergebracht sind;

**c.** für die Gebäude der Kategorie E.7, sofern es sich um Kindergärten oder Kinderhorte handelt;

**d.** für Gebäude der Kategorie E.1, 3), die als Hotel, Pension oder für ähnliche Tätigkeiten dienen;

**e.** für Gebäude der Kategorie E.6, 1), die als Schwimmbäder, Saunen oder Ähnliches dienen;

**f.** für Gebäude der Kategorie E.8, falls dies aus technischen oder



produzione.

**B)** Le disposizioni di cui al precedente punto **2)** comma **a)** **limitatamente alla sola durata giornaliera di attivazione** degli impianti termici per il riscaldamento degli edifici, non si applicano:

- ◆ a edifici rientranti nella categoria E.2 ed E.5, limitatamente alle parti adibite a servizi senza interruzione giornaliera delle attività;

- ◆ ad impianti termici che utilizzano calore proveniente da centrali di cogenerazione con produzione combinata di elettricità e calore;

- ◆ ad impianti termici che utilizzano sistemi di riscaldamento di tipo a pannelli radianti incassati nell'opera muraria;

- ◆ ad impianti termici al servizio di uno o più edifici dotati di circuito primario, al solo fine di alimentare gli edifici di cui alle deroghe previste al precedente punto **A)**, di produrre acqua calda per usi igienici e sanitari, nonché al fine di mantenere la temperatura dell'acqua nel circuito primario al valore necessario a garantire il funzionamento dei circuiti secondari nei tempi previsti;

- ◆ ad impianti termici di cui ai punti e), f), g), h) dell'art. 9 del D.P.R. 413/93 e successive modificazioni.

In caso di trasgressione alle predette disposizioni si applicheranno le sanzioni di cui al "Regolamento comunale per l'applicazione di sanzioni amministrative per violazione di disposizioni contenute nei regolamenti e nelle ordinanze sindacali", comprese tra 50€ e 500€ (in via breve 100€ + ev. spese di notifica), fatta salva

Produktionsgründen erforderlich ist.

**B)** Die unter Punkt **2)**, Absatz a), genannten Bestimmungen gelten – **einzig bezogen auf die tägliche Betriebsdauer** – in folgenden Fällen ebenfalls nicht:

- ◆ für Gebäude der Kategorien E.2 und E.5 (einzig in Bezug auf jene Teile, in denen die Dienste ohne tägliche Unterbrechung der Tätigkeit durchgeführt werden);

- ◆ für Heizanlagen, bei denen Wärme aus Heizkraftwerken mit Strom- und Wärmeerzeugung eingesetzt wird;

- ◆ für Heizanlagen, bei denen Systeme mit im Mauerwerk eingebetteten Strahlungsflächen verwendet werden;

- ◆ für Heizanlagen, die von einem oder mehreren Gebäuden gemeinsam genutzt werden und über einen Primärkreis verfügen, einzig um die in den Ausnahmen laut Punkt **A)** genannten Gebäude zu versorgen, Warmwasser für Hygiene- und Sanitärzwecke zu erzeugen und um die Wassertemperatur im Primärkreis auf der nötigen Höhe zu halten, damit das Funktionieren der Sekundärkreise in den vorgesehenen Zeiträumen gewährleistet werden kann;

- ◆ für die in den Punkten e), f) g) und h), Art. 9 des D.P.R. 413/93, in geltender Fassung, genannten Heizanlagen.

Bei Übertretungen gegen die genannten Bestimmungen kommen die Strafen zur Anwendung, die in der „Gemeindeordnung für die Auferlegung von Verwaltungsstrafen bei Übertretung der Bestimmungen von Gemeindeordnungen und Anordnungen des Bürgermeisters“ vorgesehen sind, d.h. Geldstrafen von 50 € bis 500 € (100 € +





Comune di Bolzano  
Stadtgemeinde Bozen

**5.0 Ripartizione Pianificazione e sviluppo del territorio**  
**5.0 Abteilung für Raumplanung und -entwicklung**  
**5.3. Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio**  
**5.3. Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums**

l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dall'art. 34 di cui alla Legge 9 gennaio 1991, n. 10 e dall'art. 15 di cui al D.Lvo 19 agosto 2005, n. 192.

Sono incaricati del rispetto della presente ordinanza il Comando Polizia Municipale, gli addetti dell'Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio di questo Comune e quant'altri ne sono tenuti per legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento all'interessato.

evtl. Zustellungsspesen bei Bezahlung auf einfachem Wege), vorbehaltlich der Anwendung jener Strafen, die in Art. 34 des Gesetzes Nr. 10 vom 09. Januar 1991 und in Art. 15 des ges.vertr. Dekr. Nr. 192 vom 19. August 2005 vorgesehen sind.

Das Stadtpolizeikommando, das Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums dieser Gemeinde sowie alle weiteren gesetzlich dazu Verpflichteten haben für die Einhaltung der vorliegenden Verordnung Sorge zu tragen.

Gegen die vorliegende Verfügung kann innerhalb von 60 Tagen ab Zustellungsdatum der Verordnung Rekurs bei der Autonomen Abteilung des Regionalen Verwaltungsgerichts eingelegt werden.

Il Sindaco  
Dott./Dr. Luigi Spagnoli